



COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

P.Iva: 01787060845 – C.F.: 80003990845
(tel. 0922846911 – fax 0922840312)
www2.comune.cattolicaeraclea.ag.it
Pcc: protocollo@comuncattolicaeraclea.it

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.24 di registro – seduta del 12/06/2020

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2021-2022 (D. LGS. N.118/2011).
----------------	-------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **duemilaventi** e questo giorno **dodici** del mese di **giugno** alle ore 19,10 e seguenti, nel Comune di Cattolica Eraclea e nella sala delle adunanze consiliari, sita presso i locali del Centro Sociale, in via Collegio, in seguito a convocazione del Presidente con propria determinazione, ai sensi dell'art.19, della L.R. 26 agosto 1992, n.7 come integrato dall'art.43 della l.r. 1 settembre 1993, n.26, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA (nel rispetto delle norme anti contagio – emergenza covid-19), nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.	N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
1	ALAGNA GIUSEPPA	X		7	FRANCAVIGLIA PASQUA	X	
2	MESSINA GIUSEPPE	X		8	SPEZIO ANGELA		X
3	SCIORTINO GIUSEPPE	X		9	RENDA MARIA	X	
4	VIZZI GIUSEPPE	X		10	CAMMALLERI PAOLO ENZO	X	
5	SALVAGGIO NINETTA	X		11	PIRO PIETRO		X
6	MILIZIANO ALESSANDRO MARIA	X		12	GIUFFRIDA GIUSEPPE		X
					Numero Pres./Ass.	9	3

La seduta è pubblica.

Assume la Presidenza l'Ins. **Giuseppa Alagna**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

E' presente il Sindaco Arch. **Santo Borsellino**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett.a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il Segretario Generale, **Dott. Vincenzo Chiarenza**.

IL PRESIDENTE

- Vista l'allegata proposta ad oggetto: "*Approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2021-2022 (D. Lgs. n.118/2011)*", munita dei relativi pareri favorevoli tecnici e contabili, invita i Consiglieri comunali presenti ad adottare le proprie determinazioni in merito al punto iscritto all'o.d.g. e preliminarmente invita il Responsabile dell'Area Finanziaria, Dott. C. F. Bono a relazionare in merito.
- Il Responsabile del settore finanziario prima di illustrare la proposta di deliberazione, presenta al Presidente del Consiglio un emendamento firmato dallo stesso ed esitato favorevolmente dal Revisore Unico dei Conti, con nota scritta (Allegato "B") ad oggetto: Emendamento alla proposta di delibera Bilancio di Previsione 2020-2022 e al DUP – art.175 c.2 D. Lgs. n.267/2000 e da lettura parziale della proposta di deliberazione.
- Ultimata la relazione, il Presidente invita i consiglieri presenti a votare l'emendamento così come proposto; la votazione espressa in forma palese per alzata e seduta dà il seguente risultato: **Presenti** n.9 Consiglieri su n.12 assegnativi ed in carica; voti a favore n.7 e contrari n.2 (Renda M. e Cammalleri P.E.), come accertato dagli scrutatori precedentemente nominati
- Il Presidente, stante che non ci sono altri interventi, mette a votazione la proposta così come emendata;
- La votazione espressa in forma palese per alzata e seduta dà il seguente risultato: **Presenti** n.9 Consiglieri su n.12 assegnativi ed in carica; voti a favore n.7 e contrari n.2 (Renda M. e Cammalleri P.E.), come accertato dagli scrutatori precedentemente nominati;
Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: "*Approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2021-2022 (D. Lgs. n.118/2011)*", che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato "A"), come emendata con l'Allegato "B".
- Di demandare al Responsabile di P.O. dell'Area Finanziaria tutti gli atti gestionali e conseguenti scaturenti dal presente provvedimento.
- Quindi, il Consigliere Vizzi Giuseppe propone di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Con voti a favore n.7 e astenuti n.2 (Renda M. e Cammalleri P.E.)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

ALLEGATO "B"
DELIBERA C.C.N. 24
DEL 12/06/2020

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: emendamento alla proposta di delibera Bilancio di previsione 2020-2022 e al DUP – art. 175 c. 2 Dlgs 267/2000

Il sottoscritto Responsabile di area

Premesso

- che è stato approvato in Giunta Comunale il DUP e il Bilancio di previsione 2020-2022
- che successivamente alla deliberazione in Giunta è intervenuta una esigenza relativamente a rimborsi di imposta e pertanto si rende necessaria una variazione di ufficio

per quanto sopra si propone il seguente emendamento al bilancio di previsione 2020-2022, annualità 2020, al DUP 2020-2022:

Entrata	Uscita
Missione 1 servizi istituzionali e generale Programma 3 gestione economica Titolo 1.03 spese correnti acquisto beni	Missione 1 servizi istituzionali e generale Programma 4 gestione entrate tributarie Titolo 1.09 rimborsi e poste correttive
anno 2020 - 5.000,00	anno 2020 + 5.000,00

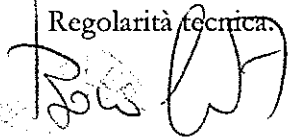
Si da quindi atto che il presente emendamento non modifica gli equilibri di bilancio.

firme



Pareri

Regolarità tecnica.



Regolarità contabile.



Il revisore :



ALLEGATO "A"
DELIBERA C.C.
N. 24 DEL 12/06/2



COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA
Provincia di AGRIGENTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2020-2021-2022.
(D.Lgs. N. 118/2011)

ORGANO COMPETENTE: CONSIGLIO COMUNALE

IL SINDACO

(Arch. Santo Borsellino)



To M. Borsellino

Il Responsabile Area Finanziaria e Contabile

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Richiamata

- La legge n. 27 del 24 aprile 2020, di conversione del decreto legge 18/2020 recante **“misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”**, cosiddetto Cura Italia che al suo interno conteneva anche la proroga della approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2020 al **31 luglio 2020** originariamente previsto per il 31 marzo.
- Il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.
- l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- allegati previsti dalla normativa.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle proposte formulate dai Responsabili delle Aree e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per il triennio 2020/2022.

DATO ATTO che il con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 05/07/2019 è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018

DATO ATTO che il programma triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 13 del 27/02/2020 con annesso prospetto ed è stato pubblicato all'albo pretorio online, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

CONSIDERATO che in caso di mancata approvazione le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno, pertanto per il 2020 valgono le tariffe e le aliquote in vigore nel 2019;

Tenuto conto inoltre che le manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Dato altresì atto che per l'esercizio finanziario 2020 non è prevista l'assunzione di mutui a finanziamento delle spese di investimento di cui al piano triennale opere pubbliche.

Dato atto che non vi sono aree fabbricabili da destinare alla residenza ed alle attività produttive e

terziarie ai sensi delle Leggi 167/62, 865/71, 457/78;

VISTA la delibera di G.M. n. 57 del 10.05.2016 con la quale è stata approvata la nuova dotazione organica del personale dipendente.

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada – art. 208 CDS relative all'anno 2020 - deliberazione di Giunta Comunale n. 05 del 14/01/2020;
- servizi a domanda individuale – determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2020 – art. 172 D. Lgs. 267/2000. - deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 25/05/2018.
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 07.06.2016 sono state determinate le tariffe inerente ai proventi provenienti da rinnovo concessioni cimiteriali;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 48 del 12/05/2020, ha disposto la presentazione del DUP 2020-2021-2022, nel quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuto

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 49 del 12/05/2020, ha approvato lo schema di bilancio di previsione 2020-2021-2022,

DATO ATTO che il Comune di Cattolica Eraclea non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000.

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 giusta determina del responsabile di area n. 265 del 04/05/2020.

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione del bilancio 2020/2022 con funzione autorizzatoria.

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2020/2022 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla Legge di stabilità 2020 e viene dimostrato da apposito prospetto allegato al bilancio.

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2020-2022, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel documento unico di programmazione;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione e del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione).

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica ("patto di stabilità interno") come definiti dalla Legge di stabilità 2020.

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e dei gettoni di presenza ai Consiglieri comunali con la riduzione del 10% di cui all'art. 5, comma 7, del D.L. 78/2010.

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio 2020/2022.

VISTI i tutti prospetti allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale dei Dirigenti di questo Ente con le quali hanno formulato è proposto formale previsione degli stanziamenti di entrata ed d'uscita del presente bilancio di previsione 2020-2021-2022 nella considerazione di non essere in possesso di notizie di eventuali debiti fuori bilancio o comunque di spese non preventivamente impegnate ovvero dati, fatti o situazioni tali da far prevedere l'ipotesi di uno squilibrio di bilancio:

DATO ATTO che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità.

CONSIDERATO che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire eventuali proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza.

Richiamato il vigente regolamento di contabilità ;

VISTI: il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011;

lo Statuto Comunale;
la Legge 160 del 27 dicembre 2019 (legge di stabilità 2020)

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPONE

La adozione dell'atto deliberativo con la seguente descrizione : **“APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2021-2022. (D.Lgs. 118/2011)**

e quindi per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale:

- 1) **Di approvare** i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2020-2021-2022, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto:

lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

e gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011 ivi di seguito richiamati:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
- la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione.

- 2) **Di dare atto** che le risultanze finali di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio 2020-2021-2022 sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

ENTRATE PER TITOLI	2020	2021	2022
TITOLO 1 Entrate correnti	3.152.429,82	3.103.220,76	3.103.220,76
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.348.283,94	987.824,25	987.824,25
TITOLO 3 Entrate extratributarie	290.823,26	290.823,26	290.823,26
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	716.000,00	4.209.906,76	23.208.471,89
TITOLO 5 Entrate da riduz. att. fin.	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da ist. tes.	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TITOLO 9 Entrate per c/ terzi e par. gir	9.300.000,00	9.300.000,00	9.300.000,00
TOTALE ENTRATE PER TITOLI	17.807.537,05	20.891.775,06	39.890.340,19

USCITE PER TITOLI	2020	2021	2022
TITOLO 1 Spese correnti	4.587.016,73	4.209.863,30	4.198.863,30
TITOLO 2 Spese in conto capitale	857.520,32	4.317.911,76	23.326.476,89
TITOLO 3 Spese increm. att. fin.	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	63.000,00	64.000,00	65.000,00
TITOLO 5 Chiusura anticip. tesor.	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TITOLO 7 Uscite c/ terzi e par. giro	9.300.000,00	9.300.000,00	9.300.000,00
TOTALE ENTRATE PER TITOLI	17.807.537,05	20.891.775,06	39.890.340,19

- 3) **Di proporre** all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui al punto 1, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa.
- 4) **Di dare atto** che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2020 e a tutte le normative di finanza pubblica.
- 5) **Dare atto** che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 49 del 12/05/2020, ha disposto lo

schema di bilancio di previsione 2020-2021-2022.

- 6) **Dare atto** che il bilancio di previsione 2020-2021-2022 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del DLgs. n. 267/2000
- 7) **Dare atto** che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2020 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate.
- 8) **Dare atto** che la procedura di entrata e spesa del presente bilancio di previsione 2020-2021-2022 è di competenza di ciascun responsabile di area;
- 9) **Dare atto** del permanere degli equilibri generali di bilancio nonché dell'insussistenza delle ipotesi di squilibrio finanziario previste dall'art. 193 del D.Lgs 267/2000 nonché provvedere agli adempimenti mediante il presente provvedimento e quelli, eventuali, che di seguito saranno contestualmente adottati;
- 10) **Dare atto** che per il triennio 2020/2022 risulta negativo il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma ai sensi dei commi 3, art. 46 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito con modificazioni nella legge 06/08/2008 n. 133;
- 11) **Dare atto** che i responsabili dei Servizi hanno espresso parere tecnico come da firma in calce
- 12) **Di depositare** gli atti, unitamente agli allegati, a disposizione per la consultazione dei Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge.
- 13) **Di dichiarare** la presente deliberazione di immediata esecuzione ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Il Responsabile Area Finanziaria e Contabile

(Dott. Calogero Filippo Bono)



[Handwritten signature of Dott. Calogero Filippo Bono]

COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2021 - 2022

N O T A I N T E G R A T I V A

A seguito dell'introduzione del D. Lgs. 118/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" tutti gli enti locali adottano il nuovo ordinamento contabile.

Sulla base di quanto previsto, dunque, dal D. Lgs. 118/2011 viene redatta una nota integrativa al bilancio che consenta una maggiore comprensione dello stesso. Secondo la normativa vigente la nota integrativa rende noto, anzitutto, dei seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili;
- 4) la costituzione del fondo pluriennale vincolato;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Si chiarisce che l'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, né possiede o ha istituito enti o organismi strumentali.

Criteri di valutazione

Le previsioni triennali di entrata e spesa rispettano i principi contabili dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, dell'attendibilità, della correttezza, della chiarezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità, della costanza, della comparabilità della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio e della competenza finanziaria.

La previsione degli stanziamenti di entrata corrente è stata formulata sulla base del criterio della storicità conferimento alle risultanze rilevabili dagli ultimi tre esercizi. In particolare i criteri utilizzati possono così riassumersi con riferimento alle poste di entrate più significative:

-Imposta municipale unica – gettito calcolato applicando le aliquote d'imposta deliberate dal Consiglio comunale sul valore del patrimonio immobiliare;

- Tassa rifiuti - in assenza di un nuovo piano finanziario per l'anno 2020 modificativo dei precedenti si confermano le tariffe in vigore ai sensi dell'art. 1, comma 169, Legge n. 296/2006;
- IRPEF – entro i limiti minimo e massimo ricavabili dalla stima ministeriale applicando le aliquote deliberate da parte del Consiglio comunale;
- Fondo di solidarietà comunale (FSC) rilevabile dal sito del Ministero dell'Interno ,
- Contributi e trasferimenti della Regione – nell'ammontare accertato nel 2016 ;
- Proventi per violazioni alla circolazione stradale come da delibera **G.M. 5 del 14/01/2020**;
- Proventi servizi pubblici – sulla base del criterio storico degli accertamenti effettuati nell'ultimo esercizio;
- Fitti attivi – sulla base dei contratti di locazione in corso;
- Proventi TOSAP – sulla base dell'ultimo anno tenuto conto della tendenza evidenziata nell'ultimo triennio,
- Altre entrate correnti – sulla base del gettito storicamente realizzato, ponderato con il criterio della prudenza:

Le previsioni di spesa corrente sono state improntate ai seguenti criteri di valutazione:

- Spese di personale – sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso ;
- Forniture per acquisto beni – sulla base delle effettive disponibilità finanziarie;
- Utenze – sulla base del fabbisogno per il funzionamento degli uffici;
- Interessi e mutui – sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate;
- Appalti di servizi – sulla base di contratti pluriennali in corso;
- Spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture – nei limiti di cui all'articolo 5, comma 2 del D. L. 95/2012;
- Spese di rappresentanza, spese per convegni, mostre, relazioni pubbliche e pubblicità – nei limiti di cui all'articolo 6, comma 8 del D. L. 78/2010;
- Spese per sponsorizzazioni – assenti come da divieto di cui all'articolo 6, comma 9, del D. L. 78/2010;
- Spese per missioni – nei limiti di cui all'articolo 6, comma 12, del D. L. 78/2010;
- Fondo di riserva – nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 ter del D. Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento di contabilità;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità – si fa rinvio all'apposito paragrafo;
- Fondo perdite partecipate – si fa rinvio all'apposito paragrafo.

Le previsioni così formulate sono riepilogate nel seguente quadro riassuntivo del bilancio di previsione per titoli:

ENTRATE PER TITOLI	2020	2021	2022
TITOLO 1 Entrate correnti	3.152.429,82	3.103.220,76	3.103.220,76
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.348.283,94	987.824,25	987.824,25
TITOLO 3 Entrate extratributarie	290.823,26	290.823,26	290.823,26
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	716.000,00	4.209.906,76	23.208.471,89
TITOLO 5 Entrate da riduz. att. fin.	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestit	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da ist. tes.	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TITOLO 9 Entrate per c/ terzi e par. gir	9.300.000,00	9.300.000,00	9.300.000,00
TOTALE ENTRATE PER TITOLI	17.807.537,05	20.891.775,06	39.890.340,19

USCITE PER TITOLI	2020	2021	2022
TITOLO 1 Spese correnti	4.587.016,73	4.209.863,30	4.198.863,30
TITOLO 2 Spese in conto capitale	857.520,32	4.317.911,76	23.326.476,89
TITOLO 3 Spese increm. att. fin.	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	63.000,00	64.000,00	65.000,00
TITOLO 5 Chiusura anticip. tesor.	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TITOLO 7 Uscite c/ terzi e par. giro	9.300.000,00	9.300.000,00	9.300.000,00
TOTALE ENTRATE PER TITOLI	17.807.537,05	20.891.775,06	39.890.340,19

Accantonamenti relativi a spese potenziali

Nella missione 20 (Fondi e accantonamenti) – Programma 3 (Altri fondi) sono stati previsti i seguenti accantonamenti:

DESCRIZIONE	STANZIAM. 2020	STANZIAM. 2021	STANZIAM. 2022
Fondo rischi per perdite società partecipate	2.165,00	0,00	0,00

Fondo a copertura perdite società partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013, n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale

alla quota di partecipazione, una somma pari: al 50% per il 2020, al 75% per il 2021 e al 100% per il 2022 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Equilibri di bilancio

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza. Per le previsioni di cassa il bilancio deve garantire un fondo cassa finale non negativo.

Oltre a tale principio di equilibrio generale, esiste un secondo principio di equilibrio di parte corrente secondo cui le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate dalla legge.

L'equilibrio di parte corrente viene verificato dalla seguente tabella:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N(2020)	COMPETENZA ANNO N+1 (2021)	COMPETENZA ANNO N+2 (2022)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		460.758,82		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.791.537,05 0,00	4.381.868,30 0,00	4.381.868,30 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni	(+)	0,00	0,00	0,00

pubbliche					
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		4.587.016,73	4.209.863,30	4.198.863,30
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			323.743,48	328.437,80	328.437,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		63.000,00 0,00	64.000,00 0,00	65.000,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			141.529,32	108.005,00	118.005,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			141.529,32	108.005,00	118.005,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		716.000,00	4.317.911,76	23.326.476,89

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	882.000,00 0,00	6.376.000,00 0,00	20.768.849,48 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-36.000,00	-25.000,00	-80.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Nel bilancio di previsione 2020 in via prudenziale non è previsto utilizzo di avanzo di amministrazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Una delle principali novità del nuovo ordinamento contabile introdotto dal decreto legislativo n. 118/2011 è quella relativa all'obbligatorietà di prevedere un accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità. Detto fondo è un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste e accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In occasione del bilancio di previsione è quindi necessario individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, dopo di che si procede al calcolo per ciascuna entrata della quota da accantonare (per il 2020 almeno il 95%) mediante l'applicazione delle formule matematiche contenute nel principio contabile applicato la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011. L'Ente ha individuato tipologie di entrate correnti per le quali costituire il predetto fondo rischi Le suddette voci sono iscritte in bilancio per importi significativi per i quali eventuali perdite su crediti possono generare difficoltà sugli equilibri di bilancio. Già in passato le categorie considerate hanno contribuito a generare ingenti volumi di residui attivi di difficile esigibilità, oltre che rappresentare le principali categorie di residui attivi stralciati dal conto del bilancio per essere conservati, sino allo spirare dei termini di prescrizione, nel conto del patrimonio.

Non si esclude per il futuro la possibilità di considerare anche altre voci di entrata.

Alle tipologie così individuate è stata applicata la formula di calcolo della media semplice delle riscossioni del quinquennio precedente, intese come incassi di competenza e accertamenti di competenza, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

La quota annua da accantonare è stata poi determinata applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna entrata, una percentuale almeno del 85% come prevede la normativa.

Le modalità di calcolo sono illustrate nel seguente prospetto per i capitoli di entrata più rilevanti:

Il Fondo effettivamente accantonato è così ripartito fra i principali capitoli

CAP.	Codice	Descrizione	Anno	Stanziam.	Accant. %	Importo Eff.	metodo
10	11182	Imu	2020	412.850,00	95%	42.907,50	C
			2021	412.850,00	100%	45.165,79	
			2022	412.850,00	100%	45.165,79	
20	11182	Recupero ici-imu evasione anni precedenti	2020	250.000,00	95%	49.803,75	B
			2021	200.000,00	100%	41.940,00	
			2022	200.000,00	100%	41.940,00	
126	111611	TARI Tributo Comunale sui rifiuti e servizi	2020	700.000,00	95%	188.394,50	C
			2021	700.000,00	100%	198.310,00	
			2022	700.000,00	100%	198.310,00	
1000	31313	Proventi prov. da rinnovo concessioni cimiteriali	2020	40.000,00	95%	10.902,20	C
			2021	40.000,00	100%	11.476,00	
			2022	40.000,00	100%	11.476,00	
1020	31310	Canoni e proventi derivanti da concessione impianti eolici (C.C. 33/2010)	2020	100.000,00	95%	5.016,00	C
			2021	100.000,00	100%	5.280,00	
			2022	100.000,00	100%	5.280,00	

In sede di rendiconto, comunque e fatte salve eventuali modifiche normative al riguardo, l'Ente deve accantonare nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato a seguito della gestione, non tenendo conto del limite minimo suindicato. Non si è ritenuto, in ragione della tipologia di entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse, procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate in conto capitale.

Spese di investimento

I proventi delle concessioni edilizie sono previsti in linea con i dati forniti dall'ufficio competente. I trasferimenti ed i contributi in conto capitale per investimenti sulla base dei contributi già concessi oppure concedibili sulla base della normativa nazionale e/o regionale vigente. L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di attestazione di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del Testo Unico n. 267/2000.

Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- Applicazione avanzo d'amministrazione		0
- contributo permesso di costruire Cap. 1340- 1350	70.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	0,00	
- alienazione di beni Cap. 1140	1.000,00	
- Proventi da costruzione loculi Cap. 1370	20.000,00	
Totale mezzi propri		91.00000

Mezzi di terzi		
- mutui	0,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche Cap.1324 - 1322	545.000,00	
- Trasferimenti della Regione per investimenti Cap. 1200	80.000,00	
Totale mezzi di terzi		625.000,00
	TOTALE RISORSE	716.000,00

Indebitamento

Nel corso del triennio 2020/2022 non è prevista l'accensione di mutui .

Già da diversi anni il Comune non ricorre all'indebitamento ma, anzi, ha posto in essere una politica di riduzione dello stesso. Nel corso dell'esercizio precedente le condizioni finanziarie strutturali sono migliorate e quindi si è fatto ricorso alla accensione di un mutuo per investimenti.

Di seguito sono indicati i limiti all'indebitamento come indicati dall'art. 204 del D. Lgs. 267/2000 come da ultimo modificato dal comma 539 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che ha previsto per gli enti locali, a partire dal 2015, l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

RISPETTO ART. 204 D.Lgs.267/2000	2019	2020	2021	2022
Titolo 1	3.159.360,94	3.152.429,82	3.103.220,76	3.103.220,76
Titolo 2	1.125.844,51	1.348.283,94	987.824,25	987.824,25
Titolo 3	329.284,09	290.823,29	290.823,29	290.823,29
Totale A)	4.614.489,54	4.791.537,05	4.381.868,30	4.381.868,30
LIMITE MASSIMO DI INDEBITAMENTO valori modificati dall' art. 1, comma 539, L. 23 dicembre 2014, n. 190, a decorrere dal 1° gennaio 2015.	10%	10%	10%	10%
Quote delegabili art. 204 c.1 D.Lgs. N.267/2000	461.448,95	479.153,71	438.186,83	438.186,83
conteggio da valori effettivi dei piani di ammortamento mutui	SPESA ANNO 2019 da schema Bil.	SPESA ANNO 2020 da schema Bil.	SPESA ANNO 2021 da schema Bil.	SPESA ANNO 2022 da schema Bil.

Interessi passivi per mutui già contratti/da contrarre con la Cassa DDPP	12.800,00	7.500,00	6.600,00	5.700,00
Interessi passivi per mutui già contratti da ALTRI ISTITUTI DI CREDITO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Interessi passivi rimborsati da ---- (a detrarre - inserire con il meno davanti)				
Interessi passivi per prestiti obbligazionari				
Interessi passivi per aperture di credito				
Interessi passivi per garanzie fidejussorie				
Totale B)	12.800,00	7.500,00	6.600,00	5.700,00
Totale B/Totale A) - Verifica rispetto limite	0,37%	0,28%	0,21%	0,26%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	12.800,00	7.500,00	6.600,00	5.700,00
Entrate correnti	4.614.489,54	4.791.537,05	4.381.868,30	4.381.868,30
% su entrate correnti	0,28%	0,16%	0,15%	0,13%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	443.283,38	364.283,38	282.800,35	391.967,01	329.054,00	265.257,46
Nuovi prestiti (+)			198.430,26			
Prestiti rimborsati (-)	79.000,00	82.500,00	85.925,60	62.913,01	63.796,54	64.710,24
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	364.283,38	282.800,35	391.967,01	329.054,00	265.257,46	200.547,22

Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a

quello in cui è stata accertata l'entrata. Nato dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, il fondo garantisce la copertura finanziari di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Al bilancio di previsione a valenza triennale 2020/2022 non è stato iscritto in Entrata il Fondo pluriennale vincolato né per la parte corrente né per la parte in conto capitale.

Pareggio di bilancio.

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali. Nello specifico l'art. 1, comma 710 della legge n. 208/2015 stabilisce che gli enti locali, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Il comma 711 specifica che per le entrate finali si intendono quelle correnti (Titolo 1,2 e 3) a cui sommare le entrate in c/capitale derivanti da trasferimenti e da alienazioni e le entrate da riscossione di crediti (sono quindi escluse le entrate derivanti da indebitamento); mentre, per le spese finali si intendono le spese del Titolo 1 (spese correnti), a cui sommare quelle contabilizzate al Titolo 2 (cioè le spese di investimento) e le spese per concessioni di prestiti. I vincoli da rispettare fanno riferimento agli impegni ed agli accertamenti.

Il vincolo che è stato introdotto con la legge n. 208/2015, contiene, poi, tutta una serie di correzioni che sono contenute nei commi seguenti a quelli elencati in precedenza. Per dimostrare che l'ente predispone un bilancio rispettoso di questi limiti, al bilancio di previsione deve essere allegato un prospetto contenente le previsioni di competenza inserite nel bilancio preventivo. Questo prospetto contiene, nel dettaglio le voci di entrata e di spesa che incidono sul rispetto del saldo previsto dalla nuova normativa.

Elenco analitico delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione al 31/12/2019.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019

Il risultato di amministrazione al 31/12/2019 risulta di €. **1.794.087,94** la cui composizione è così ripartita:

Individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2020, come di seguito indicato:

composizione del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2020	1.794.087,94
a)	
Parte accantonata :	
(fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2018)	1.135.255,02
Fondo perdite società partecipate	1.625,55
Fondo contenzioso	47.345,55
Altri accantonamenti (tfm)	4.922,00
(b) TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.189.147,57
Parte vincolata, di cui:	

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili :	0,00
Altri vincoli da specificare	39.339,47
(c) TOTALE PARTE VINCOLATA	39.339,47
Parte destinata agli investimenti	0,00
Lavori manutenzione strade (mutuo accertato)	198.430,25
(d) TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI:	198.430,25
(e) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	367.170,65

Strumenti finanziari derivati

Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, sono pari a zero.

L'ente non ha contratti derivati in corso.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Nessuna garanzia principale o sussidiaria è prestata dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Organismi partecipati.

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi partecipati dell'Ente raggruppati per natura dell'organismo partecipato con l'indicazione della quota di partecipazione:

SOCIETA'	% partec.	Sito internet
Ato Idrico Agrigento	1,16	http://www.atoidricoag9.it
SO.GE.I.R. S.p.A. ATO AG1 in liquidaz.	3,05	http://www.sogeiratoag1.com
SRR.A.T.O. 4 Agrigento a.r.l.	3,61	http://www.srrato11agrigenoprovinciaovest.it
PRO.PI.TER S.p.A.	4,60	http://www.propritersciacca.it
GAC "Il sole e l'azzurro tra Selin. Vigata"	2,27	http://www.gacsoleazzurro.it
Minosse Ambiente s.r.l.	100	http://www.minosseambiente s.r.l.



Il Responsabile del Servizio finanziario
(Dott. Calogero Filippo Bono)

Calogero Filippo Bono

**PARERE DEL REVISORE SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER
IL TRIENNIO 2020/2022
E RELATIVI ALLEGATI**

All' Attenzione del Consiglio Comunale
del Comune di Cattolica Eraclea
Parere ex Art. 239, lett. b) D. Lgs. 267/2000

Il sottoscritto Dott. Andrea Catalanotto, Revisore Unico dei Conti del Comune di Cattolica Eraclea, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 23/03/2018, esaminata la proposta del bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 27 del 28/03/2019; osservato che il Responsabile del servizio finanziario ha espresso pareri tecnico e contabile favorevoli sul provvedimento ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

A T T E S T A

- che il bilancio di previsione è stato formato e presentato nell'osservanza dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- che lo stesso è redatto osservando i principi di universalità, integrità, pareggio economico e finanziario, come previsto dalle vigenti disposizioni in materia;
- che al bilancio di previsione del triennio 2020/2022 sono allegati i documenti e atti elencati dall'art. 172 del D. Lgs. 267 del 18.08.00 e s.m.i. e dall'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.; in particolare si rileva che :

1) Il pareggio finanziario complessivo per l'esercizio 2020 è così previsto:
entrate complessive Euro 17.807.537,05
spese complessive Euro 17.807.537,05

2) Le entrate e le spese del triennio 2019/2021, distinti per titoli, sono così riassumibili :

ENTRATE PER TITOLI	2020	2021	2022
TITOLO 1 Entrate correnti	3.152.429,82	3.103.220,76	3.103.220,76
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.348.283,94	987.824,25	987.824,25
TITOLO 3 Entrate extratributarie	290.823,26	290.823,26	290.823,26
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	716.000,00	4.209.906,76	23.208.471,89
TITOLO 5 Entrate da riduz. att. fin.	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestit	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da ist. tes.	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TITOLO 9 Entrate per c/ terzi e par. gir	9.300.000,00	9.300.000,00	9.300.000,00
TOTALE ENTRATE PER TITOLI	17.807.537,05	20.891.775,06	39.890.340,19

USCITE PER TITOLI	2020	2021	2022
TITOLO 1 Spese correnti	4.587.016,73	4.209.863,30	4.198.863,30
TITOLO 2 Spese in conto capitale	857.520,32	4.317.911,76	23.326.476,89
TITOLO 3 Spese increm. att. fin.	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	63.000,00	64.000,00	65.000,00
TITOLO 5 Chiusura anticip. tesor.	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TITOLO 7 Uscite c/ terzi e par. giro	9.300.000,00	9.300.000,00	9.300.000,00

TOTALE ENTRATE PER TITOLI	17.807.537,05	20.891.775,06	39.890.340,19
----------------------------------	----------------------	----------------------	----------------------

3) L'equilibrio economico finanziario di parte corrente è così riassumibile :

	<u>2020</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>
Entrate correnti (Titoli I, II, III)	€ 4.791.537,02	€ 4.381.868,27	€ 4.381.868,27
Spese correnti (-) (Titolo I)	€ 4.587.016,73	€ 4.209.863,30	€ 4.198.863,30
Quota cap.rimb.Mutui (-) (Titolo IV)	€ 63.000,00	€ 64.000,00	€ 65.000,00
	€ 141.520,29	€ 108.004,97	€ 118.004,97

4) Ai sensi della nuova contabilità armonizzata prevista dal D.lgs. n. 118/2011, le spese correnti ed in conto capitale sono classificate per Missioni così riassumibili :

- a) Servizi istituzionali, generali e di gestione; (01)
- b) Ordine pubblico e sicurezza; (03)
- c) Istruzione e diritto allo studio; (04)
- d) Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali; (05)
- e) Politiche giovanili, sport e tempo libero; (06)
- f) Turismo; (07)
- g) Assetto del territorio ed edilizia abitativa; (08)
- h) Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente; (09)
- i) Trasporti e diritto alla mobilità; (10)
- j) Soccorso civile; (11)
- k) Diritti sociali, politiche sociali e famiglia; (12)
- l) Sviluppo economico e competitività. (14)
- m) Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (16)
- n) Fondi e accantonamenti (20)
- o) Debito pubblico (50)
- p) Anticipazioni finanziarie (60)
- q) Servizi per conto terzi (99)

5) Il fondo di riserva, iscritto nel bilancio di previsione del triennio finanziario 2019/2021, pari rispettivamente ad € 40.000,00, € 40.000,00 e € 40.000,00 rientra nei limiti previsti dall'art.166 del D.lgs.267/2000; inoltre, l'art. 166, comma 2 quater, del D. lgs. n. 267/2000 prevede che l'Ente istituisca un fondo di riserva di cassa per un importo non inferiore allo 0,2% delle spese finali dell'Ente e il Comune ha previsto l'importo di € 10.000,00 che rispetta il suddetto limite.

6) Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato iscritto nel bilancio di previsione secondo i seguenti importi: € 323.743,48 per l'anno 2020, € 323.743,48 per l'anno 2021 ed € 323.743,48 per l'anno 2022. Il suddetto fondo è stato determinato ai sensi di quanto stabilito dal principio 4/2 della contabilità armonizzata, applicando il metodo della media semplice tra rapporti annui, come riportato nella Nota integrativa al bilancio, e secondo le percentuali definite dallo stesso principio contabile del 95% per l'anno 2020, del 100% per l'anno 2021 e del 100% per l'anno 2022. Le entrate oggetto di calcolo sono quelle correnti, e più precisamente: Imu, Recupero Ici-imu evasione anni precedenti, TARI, sanzioni amministrative per violazione codice della strada, proventi per concessioni cimiteriali, proventi per concessioni impianti eolici.

7) Sull'indebitamento si evidenzia il rispetto del limite del 10% ex art. 204 D.lgs. 267/2000: gli interessi passivi per mutui previsti nel bilancio ammontano a € 7.500,00 per il 2020, € 6.600,00 per il 2021, € 5.700,00 per il 2022. Dalla nota integrativa emerge anche che il trend del debito residuo complessivo va al ribasso, registrando i seguenti importi: € 443.283,38 per il 2017, fino ad arrivare ad € 265.257,46 per il 2022.

8) Gli interessi passivi registrano un trend che va al ribasso per il periodo 2019-2022: € 12.800 per il 2019, € 5.700,00 il 2022.

9) Le spese per investimenti previsti nel bilancio di previsione per l'annualità 2020 (al netto del Fondo pluriennale vincolato), ammontanti a complessivi € 716.000,00, sono finanziate come segue:

- a) contributo permesso di costruire cap. 1340-1350 per € 70.000,00
- b) alienazione di beni cap. 1140 per € 1.000,00
- c) proventi da costruzione loculi cap. 1370 per € 20.000,00
- d) contributi da amm. Pubbliche cap. 1322-1324 per € 545.000,00
- e) trasferimenti di Regione per investimenti cap. 1200 per € 80.000,00

10) I criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio sono indicati nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione anno 2020. Dalla nota si evince che:

- il gettito dell'Imu è stato calcolato applicando le aliquote deliberate dal Consiglio comunale sul valore del patrimonio immobiliare,
- per la TARI si confermano le tariffe vigenti, a meno di nuovi piani finanziari approvati in futuro,
- l'IRPEF è valorizzata entro i limiti di minimo e di massimo ricavabili dalla stima ministeriale ed applicando le aliquote vigenti,
- il fondo di solidarietà comunale è rilevabile dal sito ministeriale,
- i contributi ed i trasferimenti regionali sono stati calcolati sulla base degli accertamenti del 2016,
- per i proventi per sanzioni da violazione del codice della strada si fa riferimento alla delibera della giunta municipale n. 5 del 14/01/2020,
- i proventi dei servizi pubblici sono stati valutati sulla base del criterio storico degli accertamenti dell'esercizio precedente,
- i fitti attivi calcolati sulla base dei contratti in corso,
- i proventi TOSAP (tassa per l'occupazione del suolo pubblico) sulla base del trend dell'ultimo triennio,
- le spese del personale sono state valutate in base ai contratti vigenti,
- le forniture di beni e servizi sulla base delle disponibilità finanziarie dell'ente,
- le utenze sulla base del fabbisogno degli uffici,
- gli interessi e i mutui sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate,
- gli appalti di servizi sulla base dei contratti pluriennali in corso,
- le spese di rappresentanza nei limiti di cui all'art. 6, comma 8 del D.L. 78/2010,
- il fondo di riserva nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 ter del D.lgs. 267/2000 e del vigente regolamento di contabilità,
- il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo perdite partecipate sulla base dei calcoli previsti dalla normativa vigente.

Relativamente alla **spesa del personale** si può affermare che l'Ente continua nel trend di riduzione della stessa; infatti rispetto alla spesa media del triennio 2011-2013 la spesa di personale prevista per l'anno 2020 pari a 1.628.307,90 risulta inferiore alla media per il triennio 2011-2013 è di € 1.732.704,69. (dati presi dal parere dell'anno scorso, chiedere conferma)

Si ritiene sempre opportuna una gestione delle entrate proprie oculata ed efficiente al fine di consentire maggiori entrate e una costante liquidità di cassa, tenuto conto che l'Ente continua ad essere in anticipazione di tesoreria e che diventa vincolante anche il pareggio di cassa.

L'Ente ha provveduto all'individuazione delle **quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione** al 1 gennaio 2020: il risultato di amministrazione ammonta ad € 1.794.087,94 , la parte accantonata dovuta soprattutto alla costituzione del fondo di dubbia esigibilità, ammonta ad € 1.135.225,02, altri accantonamenti per un totale 52.267,55; la parte vincolata ammonta ad € 39.339,47 , la parte destinata agli investimenti è pari a € 198.430,25 . La differenza tra il risultato di amministrazione e le suddette quote, chiamata parte disponibile, è pari ad € 367.170,65.

Per quanto riguarda i **rapporti esistenti tra l'Ente municipale e gli organismi partecipati**, si evidenzia che nella missione 20 (Fondi e accantonamenti) – Programma 3 (Altri fondi) sono stati previsti i seguenti accantonamenti: Fondo rischi per perdite società partecipate per € 1.625,55 dovuto ad una disposizione di legge che obbliga le pubbliche amministrazioni partecipanti presso altre Istituzioni ad accantonare, per il 2020, il 50% del risultato negativo conseguito da quest'ultimo nell'esercizio precedente in proporzione alla quota di partecipazione.

Con deliberazione di Giunta Municipale n. 48 del 12/05/2020 è stato approvato lo **schema del documento Unico di programmazione (D.U.P.)** che sostituisce la vecchia R.P.P. e riporta gli obiettivi strategici ed operativi perseguiti dall'Amministrazione Comunale.

Ai sensi del D.lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, l'Ente è tenuto a rispettare gli equilibri del cosiddetto "Bilancio di cassa".

Ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 11 del D.lgs. n. 118/2011, **sono allegati al Bilancio di Previsione** per il triennio 2020/2022 i seguenti altri documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Revisore Unico dei conti, richiamato l'art. 239 D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche, letto il regolamento di contabilità dell'Ente, esprime **parere favorevole** all'approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2020/2022 e relativi allegati.

Inoltre, visto il parere favorevole del Responsabile del servizio finanziario, visti i parametri di deficiarietà strutturale allegati all'ultimo Rendiconto di gestione approvato, visto l'andamento delle spese e delle entrate correnti negli esercizi passati, ritiene congrue e attendibili le previsioni di entrata e di spesa nel documento previsionale.

Cattolica Eraclea, lì 19/05/2020

In fede

Il Revisore Unico

Dott. Andrea Catalanotto



ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 come recepito art. 12 della L.R. n. 30/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica :

Il Responsabile Area Socio-Culturale ed attività Produttive

Il Responsabile Area Ufficio Tecnico e Patrimonio

Il Responsabile Area Finanziaria e Contabile

Il Responsabile Area Segreteria, Personale Servizi Demografici e Polizia Municipale


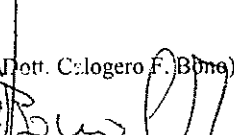
(Ing. Maria Cucciarè)



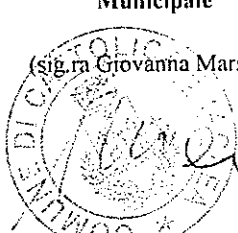
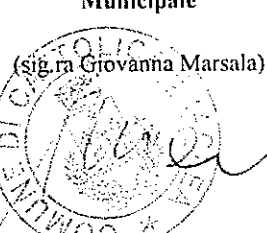
(Ing. Francesco Campisi)



(Dott. Calogero F. Bono)



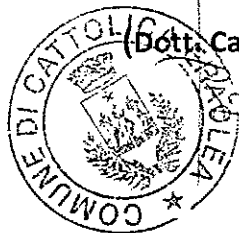
(sig.ra Giovanna Marsala)



FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile:

Il Responsabile Area Finanziaria e Contabile

(Dott. Calogero Filippo Bono)



IL PRESIDENTE

Ins. Giuseppa Alagna

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott.ssa Maria Renda

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vincenzo Chiarenza



Atto pubblicato sul sito del Comune in data _____ entro giorni _____ dall'emanazione art.6 l.r. 11/2015.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11 L.R. 3.12.1991, n.44)

Il sottoscritto **Segretario Comunale**, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n.44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, come previsto dall'art.11 a seguito degli adempimenti di cui sopra.

GLI ALLEGATI ALL'ORIGINALE DELLA PRESENTE SI TROVANO DEPOSITATI PRESSO L'UFF. SEGRETERIA E POTRANNO ESSERE CONSULTATI, FERMO RESTANDO IL RISPETTO DELLE NORME SULLA PRIVACY, PREVIO CONTATTO CON I RESPONSABILI - TEL.0922846906.

Cattolica Eraclea, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art.12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n.44)

Il sottoscritto **Segretario Comunale**, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12/06/2020;

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2);
- decorsi 10 giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Cattolica Eraclea, li 12/06/2020



IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

Cattolica Eraclea, li _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO